



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CEIC8AR004
DD 2 - BOSCO MARCIANISE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola utilizza dei criteri di valutazione validi e condivisi, azioni di "disseminazione" delle buone prassi. Si concentra su percorsi di continuità e verticalizzati, supportati dal piano formativo strutturato a favore dei docenti. L'istituto riesce a garantire il successo formativo degli alunni che passa anche attraverso lo spirito cooperativo del team docenti e con azioni in rete con istituti vicini.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto sta lavorando per ridurre la disparità di rendimento con attività rivolte prima di tutto allo star bene a scuola, con laboratori, PON, azioni di recupero e, per gli alunni stranieri, con corsi di prima alfabetizzazione e di preparazione all'esame.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

A livello di curricolo, la scuola realizza una sintesi tra le esigenze di ordine nazionale e la domanda formativa del territorio. Tutti i docenti progettano per competenze. L'Istituto ha aggiornato le UDA integrandole, al fine di promuovere lo sviluppo della cittadinanza globale, con gli obiettivi di Agenda 2030. La scuola ha definito le procedure di valutazione delle competenze e sta gradualmente estendendo il proprio intervento nell'attività di sostegno allo studio e al consolidamento degli apprendimenti. L'Istituto ha implementato l'utilizzo di attività e contenuti digitali fornendo agli alunni innovative modalità di apprendimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e dei tempi didattici è buona e risponde alle esigenze di apprendimento degli alunni. Le metodologie didattiche adottate dagli insegnanti sono coerenti con gli obiettivi da raggiungere ed è stato incrementato l'utilizzo di metodologie didattiche alternative indirizzate verso attività laboratoriali o a classi aperte. L'utilizzo delle nuove strumentazioni tecnologiche nelle ore di lezione è pratica diffusa. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace in quanto gli insegnanti cercano approcci e strategie adeguate per affrontare ogni singola e differente situazione, in stretta sinergia con il Dirigente Scolastico.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La missione dell'Istituto e le priorità sono definite chiaramente, in modo condiviso all'interno della comunità scolastica e all'esterno, nel PTOF. Sono state ampliate le occasioni e le modalità di coinvolgimento delle famiglie nel processo di condivisione della missione e della visione dell'Istituto. L'elaborazione dell'orientamento strategico trova alimento, nell'ambito delle pratiche esterne, nelle reti di scuola, nel confronto con gli esperti chiamati ad implementare i progetti PON e le attività formative, nella collaborazione con gli enti locali, economici e culturali per la realizzazione dei progetti Erasmus. La scuola pianifica, nell'ambito del collegio dei docenti, diverse azioni e una proficua attività progettuale per il raggiungimento dei propri obiettivi. L'allocazione delle risorse economiche ha tenuto conto della progettazione educativa d'Istituto. Le spese per i progetti hanno tenuto conto delle scelte indicate nel PTOF. L'ufficio di dirigenza valuta con attenzione la coerenza tra Programma annuale e PTOF. L'adeguatezza dell'utilizzo delle risorse è verificata nel Collegio dei docenti, nel Consiglio d'Istituto e in fase di contrattazione.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Pianificare criteri e strumenti di valutazione condivisi e unitari.

TRAGUARDO

Diminuire del 5% la disparità a livello di risultati scolastici tra alunni di classi diverse.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Utilizzare modelli comuni di progettazione
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Promuovere la ricerca valutativa con chiara definizione degli standard di apprendimento
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche.
4. Ambiente di apprendimento
Scegliere metodologie basate sulla didattica laboratoriale e il cooperative learning.
5. Ambiente di apprendimento
Diffondere l'utilizzazione di strumenti multimediali.



PRIORITA'

Incremento dei risultati scolastici.

TRAGUARDO

Miglioramento del 5% degli esiti delle prove per classi parallele.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche.
2. Ambiente di apprendimento
Scegliere metodologie basate sulla didattica laboratoriale e il cooperative learning.
3. Ambiente di apprendimento
Diffondere l'utilizzazione di strumenti multimediali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Riduzione della variabilità tra le classi.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate riducendo al minimo la disparità dei risultati in Italiano, Matematica e Inglese tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di curricoli disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione disciplinari di classe su modello comune.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Interventi di progettazione, di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni e di formazione dei docenti.



PRIORITÀ

Innalzamento dei livelli di competenza delle discipline prove Invalsi.

TRAGUARDO

Migliorare del 5% i livelli di competenza in Italiano, Matematica, Inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Interventi di progettazione, di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni e di formazione dei docenti.
3. **Ambiente di apprendimento**
Scegliere metodologie basate sulla didattica laboratoriale e il cooperative learning.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali.

TRAGUARDO

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del curricolo verticale e sua rispondenza nelle programmazioni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione e utilizzo di strumenti per la valutazione delle competenze, comprese quelle chiave e di cittadinanza, utili a tutti i docenti della scuola.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Mantenere alta la partecipazione degli insegnanti ai gruppi di lavoro per il miglioramento dell'O.F. e dell'organizzazione scolastica.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Migliorare la fase di documentazione degli esiti nel passaggio dal primo al secondo grado scolastico.

TRAGUARDO

Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Organizzare commissioni tra docenti dei tre ordini di scuola per la ricerca e condivisione di strategie comuni necessarie al raggiungimento dei traguardi
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Coinvolgere i gruppi di lavoro nel processo di autoanalisi come percorso di ricerca-azione



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità per il triennio 2022/2025 scaturisce dall'analisi approfondita dei risultati scolastici e delle prove Invalsi. Nonostante ci sia stato un lieve incremento dei risultati delle prove Invalsi in matematica bisogna ancora lavorare per Italiano ed Inglese e ridurre la variabilità di risultato tra e dentro le classi, sia per la Primaria sia per la Secondaria. Nell'ottica di una didattica per competenze occorre, sempre di più, accrescere lo sviluppo delle competenze trasversali nonché di competenze sociali e personali affinché gli alunni possano sviluppare ed accrescere autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.